

## Giovane Italia «La Dora è inquinata»

Giovedì mattina militanti della Giovane Italia, movimento giovanile del Pdl, hanno provocatoriamente messo boe di segnalazione di pericolo nel fiume Dora Riparia e affisso al ponte di corso Principe Oddone striscioni che recitavano: «Cromo esavalente nella Dora... Verità ora!». Al centro della protesta simbolica i timori dei cittadini che hanno visto riapparire nella Dora macchie inquietanti di colore giallo ambrato, senza ricevere risposte chiare dall'amministrazione comunale. «Da quando sono avanzati i lavori di cantierizzazione adiacenti al passante ferroviario e alla bonifica della Spina 3 sono riapparse macchie di colore inquietante nel vicino tratto della Dora - spiega Maurizio Marrone, dirigente regionale della Giovane Italia e consigliere Pdl nella IV Circoscrizione -. Ovvio che il pensiero dei residenti sia subito corso alle precedenti infiltrazioni di cromo esavalente nel fiume dalle aree ex industriali sottoposte a bonifica. Ad oggi l'ultima relazione sull'inquinamento del fiume Dora è stata rilasciata dalla divisione Ambiente e verde del Comune di Torino nel 2008 e attesta un valore di cromo esavalente nelle falde sotterranee vicine alle ex acciaierie pari a 22 mg/litro, indice quattro volte superiore al massimo consentito dalla legge». «Il cromo esavalente è una sostanza cancerogena che può causare tumore ai polmoni con la semplice inalazione - ricorda Marrone -. L'ultima commissione in Comune circa la bonifica del Parco Dora ha taciuto sull'inquinamento del fiume senza chiarire l'attuale situazione o predisporre nuove analisi. Contestualmente alla manifestazione della Giovane Italia ho presentato in Circoscrizione un'interpellanza per chiedere al presidente una commissione con la partecipazione dell'assessore all'Ambiente per illustrare la verità ai cittadini che meritano risposte chiare».

